AGAD. LUGD. BAT. BIBL.

Caro Signor

Quanto mi sia stata grata la vostra non voglio ne posso dir-
ne posso anche dissimular, che 'l ricevuta mi mosse ad un picol
sdegno verso me stesso, che dove io per ogni ragion doveva esser stato
il primo in questo dovere, pur mi habbia lasciato prevenire: Ma
sofferisco ben d'esser vinto da V. S. compitissima nelli officij esteriori
d'affettione, pur che nell'affettion istessa mi si lasci mio diritto non
inferiore a tale che non ha pare. La causa è che io non ho voluto
scriverli davanti che significarli insieme dove havria ad indirizzar
la sua risposta. Sapra dunque che davantieri cambiai d'allogia-
mento: perciochè, come mi potrei io piacer in un luogo dove da ogni
canto li vestigi di sua nobil mano ad ogni passo m'aggraverian
la tristitia di sua absenza; ove niente havevo di gustevole che
sua doleissima conversattione? Adesso basterà che in passando di là
alle volte mi muova il sospiro O domus antiqua, quam dispari-
Per compir hora li giorni della mia desolata vedovanza in un
perpetuo deserto, come fanno i disperati amanti, ho scielto la
casa di M^r. Treleatius Apothecario nel segno del Lilio bianco
su'l Rheno, dove faccio mie proprie spese Hic Rhodus, hic saltus
Quivi lei stessa, se mai sarà più tanto honore a sua Madre sicda
di visitarla: quivi sue Lettere mi truoveranno, disponendomi
quanto posso a poterli render servicio grato, quando la cagion da
sua banda mi renderà tanto beato che d'offerirmene il mezzo.

La triste nuova dello stato di suo S^r. Cuggino m'affligge seco gran-
demente. che diremo? Idio adirato verso questa malvagia età, ci
minaccia di levarci ancora quel poco di buone genti che habbiamo:
ecco la sua man levata, la contagione che si infiamma da tutti lati,
beati noi se siamo truovati degni d'esserne riferati si presto e guarden-
ne' thesori di Dio acciochè la corruptione non ci tocchi più avanti.
Ben prego Dio di cuore, che voglia fortificar le spalle a quel venerando
suo Zio, per proseguitar sempre suo corso in quella Christiana patienza
laquale ha adoperato in altri casi già somigli o più grandi.

Per renderle la pariglia, li significo la morte di nostro Anato-
mico D^r. Paw, accadutali la settimana passata per una passione

Hug. 37

© Universiteitsbibliotheek Leiden
Cod. Hug. 37 (Calandrini_C) 1
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/33

hypochondriaca, che l'ha tenuta assai longo tempo languendo su li estremi, come V.S. stessa puol sapere, e alla fine l'ha consumato. L'habbiamo sotterrato Venerdi sera: D.r Dorstius facendo l'horanga al mortorio: ma una altra pietà era, che l'Auditorio non capiva la metà delle genti. Non li dirò più nova di questa: anzi raccomandandomi con ogni devotissimo affetto et offerendoli come li son devuti, miei piccoli prontissimi pur et humilissimi servigij, la raccomando alla degna guardia di N.S. Iddio: insieme sua Honoratissima Signor Padre e Madonna sua Madre col S.r suo fratello e soavissime sorelle con tutta la casa di suo off.mo S.r Zio: alliquali insieme con V.S. (scusi la briga) apresso miei humilissimi basciamani, desidero da Dio ogni prosperità e contento. Restando sempre

Di V.S. molto mag.ca

Serv.re aff.mo

Cesare Calandrini

In fretta, di Leyden a dì 7 d'Agosto 1617.

© Universiteitsbibliotheek Leiden
Cod. Hug. 37 (Calandrini_C) 1
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/33

© Universiteitsbibliotheek Leiden
Cod. Hug. 37 (Calandrini_C) 1
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/33

Al molto mag.co Sr
mio oss.mo
Il Sre Costanzo
Huygens.

Int' voorhout.

Loont.

A la
Haya.

© Universiteitsbibliotheek Leiden
Cod. Hug. 37 (Calandrini_C) 1
https://resources.huygens.knaw.nl/briefwisselingconstantijnhuygens/brief/nr/33